

# LOSE FOR LIFE

## I dati del Gioco d'Azzardo

### LA RACCOLTA

È l'insieme delle puntate registrate nell'anno solare su tutte le tipologie di gioco lecito (slot machine, scommesse, lotterie istantanee, etc.).

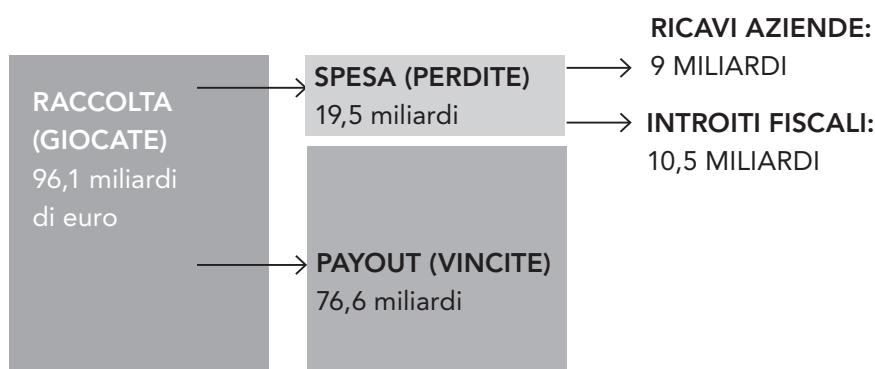
Nel 2016 ammonta a 96 miliardi di euro

Dal 2006 è aumentata del 180%. Dal 1998 del 750%

La media delle giocate "pro capite" annuali è di 1600 euro circa

L'11% del reddito medio mensile degli italiani viene giocato d'azzardo

**GRAFICO N.1 - La filiera del gioco d'azzardo nel 2016**



### LA SPESA

Equivale alle perdite dei giocatori su tutte le tipologie di gioco pari a 19,5 miliardi di euro. Non esiste in Europa un Paese che perda in azzardo quanto l'Italia: lo 0,85% del Prodotto Interno Lordo nel 2015. Superata la Gran Bretagna, doppiate Francia e Germania.

**GRAFICO N.2 - Confronto spesa Europa-Usa (Dati in % ed euro, 2015)**

STATO	Spesa Azzardo /PIL	Spesa Azzardo/Abitanti
Italia	0,8502%	279,46 euro
Stati Uniti	0,7786%	401,96
Gran Bretagna	0,7477%	283,23
Spagna	0,5406%	173,15
Francia	0,4046%	153,39
Germania	0,3092%	133,70

### LO STATO E LE IMPRESE

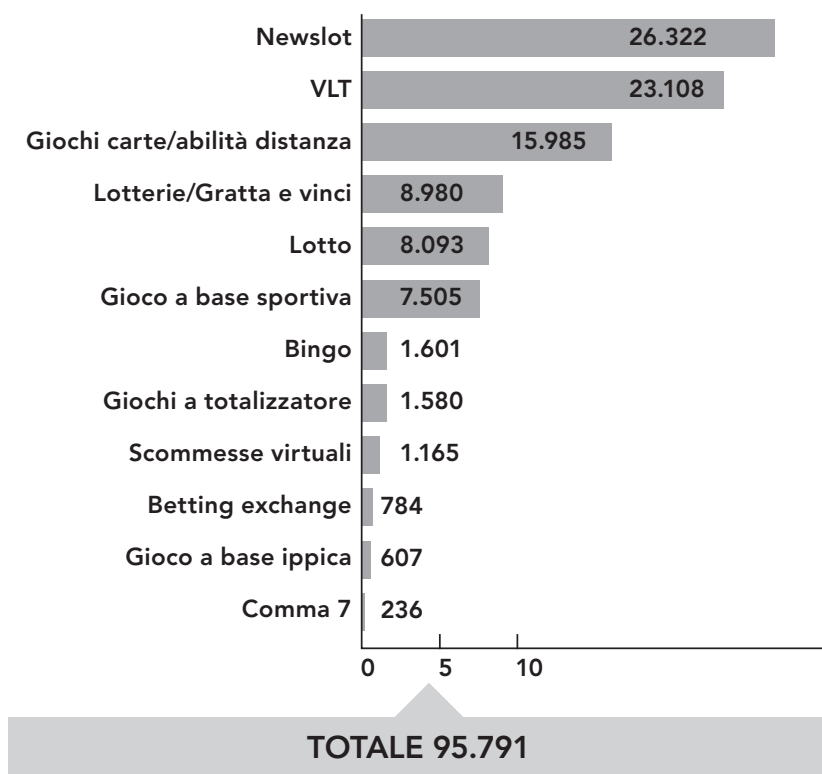
Le perdite dei giocatori rappresentano anche i ricavi della filiera, così suddivisi:

- 10.5 miliardi di euro allo Stato sotto forma di gettito fiscale
- 9 miliardi alle oltre 6mila imprese che operano nel settore, compreso l'indotto

## LE SLOT MACHINE

Slot machine (in gergo AWP) e VideoLottery (VLT) da sole raccolgono oltre la metà delle giocate, più di 49 miliardi di euro. Al 31 dicembre 2016 sul territorio italiano erano presenti e attive 462mila di queste apparecchiature. Una ogni 131 abitanti. Ogni 100 euro giocate in una AWP, 71 vengono ridistribuite in vincite. I restanti 29 euro vengono incassati da Stato e imprese, rispettivamente 18 e 11 euro.

**GRAFICO N.3 - Raccolta per tipologia di gioco**  
(Dati 2016 in milioni di euro)



## IL GIOCO PATOLOGICO

Appena 24mila persone nel 2015 risultavano in cura presso le strutture del Sistema Sanitario Nazionale per il DGA, Disturbo da Gioco d'Azzardo. Una cifra che non inquadra la reale portata del fenomeno, anche a causa del numero limitato di strutture pubbliche che in Italia garantisce cure specifiche: solo 184 secondo un'indagine dell'Istituto Superiore di Sanità pubblicata nel 2016. Il Dipartimento delle Politiche Antidroga stima un numero di giocatori patologici da un minimo di 300mila ad un massimo di 1.300.000.

**GRAFICO N.4 - Strutture del servizio sanitario nazionale che prevedono attività cliniche specifiche per il Dga**  
Distribuzione regionale (Indagine 2016 - Istituto Superiore di Sanità)

Lombardia	27	Campania	7
Puglia	22	Calabria	7
Veneto	16	Trentino Alto Adige	5
Emilia Romagna	16	Sardegna	5
Toscana	15	Liguria	4
Lazio	14	Umbria	4
Piemonte	12	Abruzzo	3
Sicilia	12	Basilicata	3
Marche	11	Friuli V.G.	1

## LE MAFIE

Il gioco d'azzardo – lecito e illecito – rappresenta per le principali organizzazioni criminali che operano in Italia una fonte di profitto e un sistema per riciclare il denaro sporco. L'operazione "Gambling" condotta dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria nel 2015, ha attestato un flusso di liquidità transitato sui circuiti bancari pari a 10 miliardi di euro. L'inchiesta "Black Monkey" condotta dalla DDA di Bologna ha fatto emergere 57 punti di gioco illegali, distribuiti in 11 regioni, gestiti dalla 'ndrangheta. Nel 2014 la Consulta nazionale Antiusura stimava in 8,6 MILIARDI di euro il peso del sommerso criminale nel volume di gioco di AWP e VLT.

## CRONOLOGIA DELLA LIBERALIZZAZIONE DEL GIOCO: LE TAPPE PRINCIPALI

1992: inizia la deregolamentazione. La crisi valutaria spinge lo Stato a fare cassa anche con il gioco d'azzardo, fino a quel momento considerato un "disvalore etico"

1997: debutta il Superenalotto

1999: autorizzazione all'apertura di sale bingo

2003: la legge Finanziaria n.289 del 2002 apre le porte dei pubblici esercizi alle slot machine

2006: il mercato italiano del gioco apre le porte agli operatori stranieri con il decreto legge n.248 (cd. Bersani-Visco)

2009: liberalizzazione delle VLT con il decreto legge 39/2009 (cd. decreto Abruzzo)

2011: liberalizzazione del gioco online con il D.L. n.138/2011 (cd. decreto di Ferragosto)

### GRAFICO N.8 - Investimenti pubblicitari (Dati Nielsen 2016)

